



VF 10 giorni fa | di Alice Rosati

[BEAUTY / NEWS] **Troppe bionde nei tg** Allarme: a condurre il telegiornale sono quasi tutte giornaliste bionde, parola di cosmetologa! Che si domanda: rappresentano davvero la donna italian media?



Le **bionde** spopolano nei telegiornali italiani. A lanciare un vero e proprio allarme sono le cosmetologhe che denunciano un sovrappollamento di **giornaliste tv** dai colori poco **mediterranei** e che quindi non rispecchierebbero la donna italiana media.

Milena Valentini, a capo dell'azienda **MV Cosmetiques** e creatrice di una linea di prodotti contro l'invecchiamento tecnologico, ha analizzato insieme a un team di colleghe i diversi telegiornali italiani, notando che su un totale di 50 anchorwoman le bionde sono il 66%, contro il 18% di conduttrici more, il 14% di castane e il 4% di rosse.

Le giornaliste tv più apprezzate e dal look più copiato sono risultate essere la giornalista di Mediaset **Alessandra Viero** (31%), seguita da **Laura Chimenti** del TG1 (27%), con al terzo posto **Simona Branchetti** del TG5 (21%), quarto posto per **Caterina Baldini** di SKYTG24 (14%) e infine **Francesca Romanelli** del TG4 (7%).

Ma la domanda è: **le bionde rappresentano davvero le donne italiane?** Secondo le esperte no. Il culto dei capelli chiari, infatti, non farebbe altro che accrescere l'insoddisfazione delle telespettatrici, mai contente del loro **taglio e colore di capelli** e portate quindi a usare prodotti schiarenti aggressivi per la cute.

«Il biondo dei capelli dona un'espressione più fredda e non è adatto a tutti i tipi di fisionomie del viso – **spiega Milena Valentini** - ciò che preoccupa maggiormente gli esperti del settore è l'utilizzo senza controlli dei prodotti per decolorare che, a lungo andare, aggrediscono il capello facendogli perdere elasticità, resistenza e lucentezza. Inoltre decoloranti e tinture contengono molte sostanze chimiche, che vengono messe in discussione in quanto nocive per la salute dell'uomo. Tali sostanze possono penetrare tramite le vie respiratorie o le vie cutanee creando patologie come dermatiti, orticarie, onicopatie, asme, riniti, rischi cancerogeni, mutageni (possono provocare una mutazione genetica ereditaria) e teratogeni (possono provocare danni allo sviluppo del feto)».

La **par condicio**, quindi, non è richiesta solo a ospiti e notizie, ma anche alle telegiornaliste, che dovrebbero essere scelte non come ideali di bellezza difficilmente raggiungibile, ma per rappresentare e far sentire a proprio agio le donne italiane. Bando, insomma, al culto delle bionde!